

## PIANO STRATEGICO PER LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO 2018-2020 requisito R4. B1 – R4.B3 – R4.B4

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (LCM) si è costituito nel 2012.

Il sito del Dipartimento LCM è accessibile alla seguente URL: <http://www.lingue.unige.it/>.

Il DLCM è composto da 41 docenti e ricercatori di cui 10 PO, 13 PA, 6 Ric. TI, 11 RTD

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne è attivo nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

- L-LIN/01 Glottologia e linguistica | Caprini, Fedriani, Prandi
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne | Torsani
- L-LIN/03 Letteratura e cultura francese | Merello, Bricco
- L-LIN/04 Lingua e traduzione francese | Giaufret, Rossi, Vicari
- L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane | Porciello
- L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola | De Hériz, Errico, Sanfelici
- L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana | Francavilla
- L-LIN/10 Letteratura e cultura inglese | Cifarelli, Colombino, Lovascio, Michelucci, Villa
- L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese | Broccias, Rizzato, Santini, Zurru
- L-LIN/13 Letteratura e cultura tedesca | Bürger Koftis, Dacrema, Spazzarini
- L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca | Gerdes, Tonelli
- L-LIN/15 Scandinavistica | Finco, Marelli
- L-LIN/21 Slavistica | Curletto, Dickinson, Kardanova, Quercioli, Salmon
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica | Pittaluga
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica | Benati, Händl
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba | Ahmed, Giolfo

I settori ERC più rilevanti sono:

- SH4\_6 Linguistica: formale, cognitiva, funzionale e computazionale
- SH4\_7 Linguistica: tipologica, storica, comparativa
- SH4\_8 Psicolinguistica e neurolinguistica: acquisizione e conoscenza della lingua, patologie del linguaggio
- SH4\_9 Uso del linguaggio: pragmatica, sociolinguistica, analisi del discorso, insegnamento e apprendimento della seconda lingua, lessicografia, terminologia
- SH4\_11 Educazione: sistemi ed istituzioni, insegnamento e apprendimento
- SH5\_2 Storia della letteratura
- SH5\_3 Teoria letteraria e letteratura comparativa, stili letterari
- SH5\_4 Filologia testuale, paleografia ed epigrafia
- SH5\_10 Studi culturali, diversità culturale
- SH5\_11 Patrimonio culturale, memoria culturale

In base alla mappatura delle linee della ricerca svolta nell'a.a. 2016-2017

([http://www.lingue.unige.it/?page\\_id=4482](http://www.lingue.unige.it/?page_id=4482)), i membri del DLCM sviluppano le loro ricerche a partire dalle macrotematiche inerenti i settori scientifico-disciplinari delle culture, letterature e linguistiche straniere delle aree dell'anglistica e anglo-americanistica, arabistica, filologia germanica, francesistica, germanistica, ispanistica e ispano-americanistica, lusitanistica, polonistica, russistica, scandinavistica. Gli studi sulle letterature e culture si sviluppano su un largo periodo dal Medioevo all'epoca attuale. Gli studi di linguistica si iscrivono negli approcci dalla linguistica storica, e della fonetica, morfo-sintassi, pragmatica, traduttologia, terminologia e lessicografia, sociolinguistica. Inoltre, sono state sviluppate ricerche interdisciplinari intorno a macrotematiche quali l'intermedialità, la

didattica e le TIC, le scritture postcoloniali e della città che mettono in luce l'integrazione di diverse competenze e lo sviluppo di progetti in comune tra ricercatori di diversi SSD. Nell'ultimo triennio i ricercatori hanno partecipato alla presentazione dei seguenti progetti di ricerca:

- Progetti di ricerca Nazionali (PRIN 2015, 4 progetti presentati di cui 1 finanziato:
  - “Nuove prospettive nella ricerca sulle metafore” (PI Prof. Michele Prandi, finanziamento € 241.313),
  - “Paradigms and reception itineraries in intermedia and intermodal hybridization practices of literary texts with contemporary creation processes” (PI Prof.ssa Elisa Bricco)
  - “William Hogarth and the Literary Imagination: Heritage, Afterlives, Metamorphoses and Living Presences in Great Britain (and Beyond)”(PI Prof.ssa Laura Colombino)
  - "Teatro Umanistico. Saggi ed edizioni" (PI Prof. Stefano Pittaluga)
  - Sei membri del dipartimento hanno partecipato alla presentazione di PRIN presso altri atenei italiani.
- Progetti H2020 presentati in qualità di equipe partecipante:
  - 2015 Tramwar (How does the memory of wars construct today's European? Will this conflictual past end in a pacified Europeans identity? The path towards a sensitive memory) - presentato, passato alla seconda fase della valutazione ma non finanziato.
  - 2017 EUTROPIA (Towards a new dynamic for European integration: overcoming troubled pasts) - presentato, passato alla seconda fase della valutazione ma non finanziato.
  - 2017 CITOYEN (Cultural IITeracy Of Youth through European Narratives) - presentato ma non passato alla seconda fase della valutazione.

I Centri di ricerca nazionali e internazionali di cui il DLCM è membro fondatore sono:

- CERTEM - Centro di Ricerca in Terminologia Multilingue
- CERNA - Centro interdipartimentale di ricerca sul Nord America (Canada, Stati Uniti)
- CIRM - Centro Interateneo di Ricerca sulle Metafore
- CIRSIL – Centro interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli insegnamenti linguistici
- CRIAR - Centro di ricerca interuniversitario
- POLYPHONIE - Plurilinguismo\_Creatività\_Scrittura, in via di costituzione,
- AIM – Centro Interuniversitario Analisi dell'Interazione e della Mediazione

Tali attività dimostrano capacità progettuali e di lavoro in reti nazionali e internazionali, che potranno essere sviluppate in futuro grazie all'adozione di precise strategie per lo sviluppo della ricerca.

### Obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo

Dopo aver verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il triennio 2015-2017, ovvero l'annullamento dell'inattività di alcuni ricercatori, e dopo aver analizzato i risultati della VQR 2011-2014, nella pianificazione dei propri obiettivi per il triennio 2018-2020, il Dipartimento LCM si allinea al Programma Triennale di Ateneo (PTA) 2018-2020 per gli ambiti della ricerca e della terza missione.

Vedi Punto B. del PTA (p.12):

1. Potenziare l'attività di ricerca dei Dipartimenti, favorendo l'identificazione di nuove idee progettuali e supportando il fund raising anche attraverso accordi di collaborazione con altri enti.
2. Valorizzare i processi di trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema sociale, della produzione e dei servizi promuovendo il ruolo dell'Alta Formazione nel sistema dell'innovazione e la partecipazione dell'Ateneo a reti nazionali ed internazionali.

In relazione all'obiettivo strategico B.1 del PTA, il Dipartimento intende consolidare e migliorare l'attività di ricerca mettendo in atto le seguenti azioni:

- A. Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR.
- B. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.
- C. Sviluppare le pubblicazioni periodiche realizzate all'interno del dipartimento: una rivista scientifica e due collane editoriali.
- D. Supportare, anche economicamente, le attività dei centri di ricerca incardinati presso il DLCM.

In relazione all'obiettivo B.2 del PTA, il Dipartimento intende sviluppare la ricerca in ambito internazionale:

- E. Favorendo la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.
- F. Creare collaborazioni stabili con laboratori esteri.

○ Modalità di realizzazione degli obiettivi pluriennali

I suddetti obiettivi saranno realizzati con le seguenti azioni:

- A. Analisi dei dati della produzione scientifica forniti dall'Ateneo tramite IRIS.
- B. Seminari durante i quali i ricercatori potranno rendere conto delle loro ricerche, soprattutto di quelle svolte in ambito internazionale. Tali eventi saranno utili anche per diffondere all'esterno le nuove linee di ricerca e i risultati ottenuti. Sarà organizzato almeno un convegno di dipartimento annuale promosso dai gruppi di ricerca 'trasversali', al quale saranno chiamati a partecipare tutti i ricercatori interessati.
- C. Saranno potenziate, anche con forme di supporto economico e tecnico/amministrativo, le riviste che fanno capo al dipartimento.
- D. Favorire le missioni all'estero di almeno un mese.
- E. Sviluppare l'accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori, assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM, mettendo a disposizione spazi e laboratori dove potranno svolgere le loro ricerche e partecipare alle ricerche dipartimentali.

○ Modalità di monitoraggio degli obiettivi

Obiettivo	Modalità di realizzazione	Modalità di monitoraggio degli obiettivi
B.1 Potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento		

<p>a. Potenziare e migliorare la produzione scientifica anche in previsione della prossima VQR.</p>	<p>Analisi dei dati estratti da IRIS circa la produzione scientifica e attribuzione dei FRA a tutti i ricercatori attivi, secondo le indicazioni dell'Ateneo.</p>	<p>Nel terzo quadrimestre di ogni anno e laddove necessario nel primo quadrimestre dell'anno successivo, la Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM analizzerà i dati relativi alla produzione scientifica e segnalerà eventuali problematiche al CdD.</p>
<p>b. Favorire la collaborazione interna tra i ricercatori e la trasmissione circolare del know how sulla progettazione nell'ambito della ricerca attraverso l'organizzazione di momenti di condivisione di linee e progetti di ricerca.</p>	<p>Organizzazione di almeno un incontro annuale per la condivisione delle linee di ricerca e di progetti. Organizzazione di almeno un convegno di dipartimento annuale eventualmente promosso da un gruppo di ricerca interdisciplinare.</p>	<p>Nel terzo quadrimestre di ogni anno, la Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM analizzerà i dati sulle attività svolte e ne relazionerà al CdD.</p>
<p>c. Potenziamento della rivista e delle collane scientifiche di Dipartimento.</p>	<p>Attribuzione di finanziamenti alle pubblicazioni. Fornitura di supporto tecnico/informatico alla messa in rete e all'elaborazione delle pubblicazioni.</p>	<p>Nel terzo quadrimestre di ogni anno, i responsabili della rivista e delle collane relazioneranno sulle attività svolte. La Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM prenderà visione delle relazioni e ne relazionerà al CdD. Si monitorerà l'attrattività delle pubblicazioni dipartimentali in relazione al numero di proposte ricevute.</p>
<p>B.2 Potenziare l'attività della ricerca internazionale</p>		
<p>d. Favorire la mobilità all'estero dei docenti in modo che essi possano sviluppare progetti di ricerca internazionali.</p>	<p>Favorire le missioni all'estero di almeno un mese, anche attraverso la programmazione didattica.</p>	<p>Nel terzo quadrimestre di ogni anno, la Commissione per la Qualità della Ricerca del DLCM prenderà visione delle relazioni sulle attività svolte e ne relazionerà al CdD.</p>
<p>e. Creare collaborazioni stabili con laboratori esteri.</p>	<p>Accoglienza di ricercatori stranieri (docenti/ricercatori,</p>	<p>Nel terzo quadrimestre di ogni anno, la Commissione</p>

	assegnisti, dottorandi, stagisti) per svolgere soggiorni di ricerca presso il DLCM.  Favorire la stipula di Convenzioni di ricerca con Laboratori all'estero.	per la Qualità della Ricerca del DLCM prenderà visione delle relazioni sulle attività svolte dai ricercatori in mobilità in e out, e ne relazionerà al CdD.  Alla scadenza delle Convenzioni si raccoglieranno le relazioni sull'attività svolta da parte dei responsabili e se ne valuterà il rinnovo.
--	---	---

## Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento in materia di ricerca

### Struttura organizzativa

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne presenta la seguente struttura organizzativa, in relazione agli organi di indirizzo e di governo. Gli organi del Dipartimento, come previsto dall'art. 36 dello Statuto, approvato in seguito all'entrata in vigore della Legge 240/2010, sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta.

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne programma, sostiene, monitora e valuta le attività di ricerca al fine di migliorarne la qualità. Di seguito è indicato il personale implicato nelle azioni inerenti la ricerca e i compiti che svolge.

Il Direttore del è il responsabile della politica per l'Assicurazione della qualità del Dipartimento.

**Il Vice-direttore di Dipartimento**

Il vicedirettore supporta le attività per l'assicurazione della qualità della ricerca.

**Responsabile AQ di Dipartimento**

Il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), che è parte della Commissione per la Qualità della Ricerca, interagisce con il Presidio di Qualità, al fine di garantire il corretto flusso di informazioni da e verso il Presidio di Qualità e più in generale l'Ateneo, e verifica il rispetto delle scadenze.

**Referente della VQR**

All'interno della Commissione per la Qualità della Ricerca, il Referente della ricerca si occupa dell'analisi dei risultati della VQR e coordina i lavori della Commissione per la Qualità della Ricerca.

**La Commissione per la Qualità della Ricerca.**

Il Direttore è responsabile della Commissione per la Qualità della Ricerca. Coadiuvato dalla Commissione per la Qualità della Ricerca e dal responsabile dell'unità di supporto alla ricerca, il Direttore avrà la responsabilità della redazione della scheda SUA-RD; inoltre vigilerà sull'attuazione, all'interno del Dipartimento stesso, delle linee guida fornite dall'Ateneo e dal Presidio di Qualità.

**Responsabile Unità per la Ricerca**

Il RUR supporta la Commissione per la Qualità della Ricerca in tutte le azioni di organizzazione e monitoraggio delle attività di ricerca dei singoli ricercatori.

### Strategie per l'Assicurazione Qualità della Ricerca

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne persegue le proprie politiche di Assicurazione della Qualità in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità della ricerca di Dipartimento sono attribuite alla Commissione per la Qualità della Ricerca. La Commissione è stata costituita in data 16/05/2013 ed è attualmente composta da 5 docenti (Proff. Laura Colombino, Sara Dickinson, Michele Porciello, Laura Quercioli e Serena Spazzarini) coadiuvati dal Direttore Prof. Michele Prandi e dal Vice-Direttore Prof.ssa Elisa Bricco, dalla responsabile di unità di supporto alla ricerca (RUR) sig.ra Luisa Zito e dal tecnico informatico dott. Matteo Bonizzone. Ad essa sono attribuiti compiti di monitoraggio e promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua attività periodiche di monitoraggio dei risultati della ricerca; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione d'intesa con il Responsabile AQ del Dipartimento.

Per la realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Commissione si riunisce periodicamente e in particolare nel primo e terzo quadrimestre dell'anno.

La Commissione ha predisposto un Rapporto di riesame della ricerca che è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 20/12/2017.

La Commissione ha programmato per l'anno 2018 le attività indicate al punto sopra 'Modalità di monitoraggio degli obiettivi'. Inoltre, e più in generale, la Commissione svolge le seguenti attività:

1. effettua un riesame annuale e riferisce in Consiglio di Dipartimento sui risultati del monitoraggio;
2. trasferisce ai membri del Dipartimento le informazioni inviate dal Servizio di Supporto alla Ricerca di Ateneo su bandi competitivi di interesse del Dipartimento, qualora tali informazioni non siano già state comunicate da tale Servizio direttamente a tutti i docenti dell'Ateneo;
3. in collaborazione con la Commissione web, si occupa dell'aggiornamento delle pagine del sito di Dipartimento dedicate alla ricerca;
4. incoraggia il personale strutturato e i giovani ricercatori in particolare a pubblicare articoli su riviste estere peer reviewed per una maggiore visibilità internazionale.

### **Criteria di distribuzione delle risorse umane ed economiche**

#### Modalità di distribuzione interna delle risorse di personale

Secondo il piano triennale di reclutamento approvato dal Consiglio di Dipartimento del 28.1.2018, le strategie di reclutamento del Dipartimento privilegeranno un equilibrio tra reclutamento di giovani ricercatori, chiamate di docenti esterni e promozioni di candidati interni meritevoli per qualità della ricerca e della didattica.

Le chiamate esterne hanno lo scopo di potenziare le aree sottodimensionate o indebolite dai pensionamenti con figure dal profilo scientifico solido.

#### Modalità di distribuzione interna delle risorse economiche

Ogni anno la Commissione per la Qualità della Ricerca propone una suddivisione dei Fondi di Ricerca di Ateneo fra i professori e ricercatori del Dipartimento in linea con le indicazioni fornite dall'Ateneo (come la "Nota informativa fondi per la didattica e la ricerca, anno 2017"), con il fine di potenziare e migliorare l'attività di ricerca del Dipartimento (si veda il punto B1.a della tabella degli obiettivi) e in base ai seguenti criteri:

- distribuzione di una quota base ai docenti attivi ovvero con almeno due pubblicazioni (valutabili per la VQR) negli ultimi quattro anni;
- assegnazione di una quota premiale per la partecipazione alla VQR;
- assegnazione di incentivi ai ricercatori a tempo determinato;
- sostegno finanziario a convegni e giornate di ricerca organizzati da membri del Dipartimento;
- eventuale finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca.

Per la distribuzione dei FRA 2016 e 2017 si può fare riferimento alle delibere del CdD del 21 novembre 2016 e del CdD del 23 ottobre 2017.

#### Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Per quanto riguarda la dotazione di personale preposto al supporto delle attività inerenti la ricerca, in base all'ultimo atto di organizzazione amministrativa e tecnica, emanato dalla Direzione generale e disponibile al link [https://unige.it/trasparenza/altri\\_atti\\_generali.html](https://unige.it/trasparenza/altri_atti_generali.html), il Dipartimento ha nei suoi ranghi un'unità di Categoria D - Area amministrativa-gestionale, Dott.ssa Silvia Orsino, un'unità di Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Dott. Matteo Bonizzone, un'unità di Categoria C - Area amministrativa, Sig.ra Luisa Zito (RUR). Tale personale fornisce supporto:

- alla gestione delle attività della Commissione per l'assicurazione della Qualità della Ricerca
- all'organizzazione di eventi di Dipartimento inerenti la ricerca
- al monitoraggio delle attività dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca
- alla gestione contabile delle attività di ricerca dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca

Il Dipartimento ha a disposizione adeguate strutture di sostegno allo svolgimento delle attività di ricerca, i docenti hanno a disposizione ampi studi e materiale informatico adeguato. I 17 dottorandi del Dottorato di ricerca in Digital Humanities, insieme ai dottorandi del Dottorato di ricerca in Letterature e culture classiche e moderne, curricula Letterature anglo-germaniche e Letterature romanze e slave, e gli assegnisti hanno a disposizione:

- un laboratorio informatico Labof@rum (Piazza Santa Sabina 2, V piano) nel quale sono presenti 10 pc, un router wi-fi, attrezzatura per riprese audio/video anche a 360°, attrezzatura per lo svolgimento di conference call e di seminari a distanza.
- una stanza per lo studio dedicata (Piazza Santa Sabina 2, III piano)
- Tutte le risorse delle biblioteche della Scuola di Scienze Umanistiche.

A causa di problemi contingenti (vincoli delle Belle Arti che impediscono la riorganizzazione e l'allestimento di spazi al III piano di Piazza Santa Sabina 2), il Dipartimento non ha ancora raggiunto un'adeguata strutturazione degli spazi per il personale TA che si trova dislocato su due piani con una conseguente impossibilità di svolgimento del lavoro in maniera armoniosa.